

COMUNE DI CHEREMULE

Provincia di Sassari

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Stefana Lavra

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 23/04/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l' allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Cheremule che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari li 23/04/2021.

Il Revisore Unico

Dott.ssa Stefana Lavra

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

la sottoscritta **Stefana Lavra**, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 17/04/2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 20/04/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 19/04/2021 con delibera n. 33, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 19/04/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cheremule registra una popolazione al 01.01.2020, di n 417 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011). Per tutti i documenti relativi a piani, fabbisogni e bilancio., Il DUP stato approvato al 31.07.2020, prima del bilancio, entro comunque i termini disposti per legge al 30.04.2021

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 04/09/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.11 in data 07/08/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			930.308,14
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				184.774,21
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				117.101,49
Totale parte accantonata (B)				301.875,70
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				3.160,52
Vincoli derivanti da trasferimenti				313.839,94
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				50.225,68
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				34.349,34
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				401.575,48
Totale parte destinata agli investimenti (D)				33.526,49
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				193.330,47
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.230.826,73	€ 1.237.125,78	€ 1.489.689,85
di cui cassa vincolata	€ 736.308,18	€ 704.830,79	€ 1.192.465,13

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	13.861,83	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	666.041,06	526.605,34	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	203.144,76	125.207,96	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.489.689,85	1.659.479,88	
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	164.423,04	previsione di competenza	182.641,70	181.873,09	181.873,09
			previsione di cassa	207.320,19	306.214,50	
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	27.138,50	previsione di competenza	874.114,49	857.605,57	809.033,53
			previsione di cassa	884.972,50	884.744,07	
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	331.600,15	previsione di competenza	95.456,46	97.156,46	97.156,46
			previsione di cassa	239.510,41	412.227,96	
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	407.167,40	previsione di competenza	676.514,82	700.315,74	92.394,67
			previsione di cassa	961.012,31	1.105.749,01	
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	43.631,28	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	43.631,28	43.631,28	
60000 Totale TITOLO 6	Assensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/ossistere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
80000 Totale TITOLO 8	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.768,24	previsione di competenza	495.603,00	497.500,00	497.500,00
			previsione di cassa	504.698,48	511.269,24	
TOTALE TITOLI		887.728,81	previsione di competenza	2.924.930,47	2.934.460,88	1.877.867,76
			previsione di cassa	2.841.146,17	3.282.836,06	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		887.728,81	previsione di competenza	3.207.378,12	2.888.284,18	1.877.867,76
			previsione di cassa	4.930.836,02	4.822.914,94	

Riepilogo generale spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	726.191,49	previsione di competenza	1.186.512,25	1.113.311,44	1.037.696,22	1.036.754,77
			di cui già impegnato*		58.480,20	10.343,47	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.699.075,86	1.769.032,77		
Titolo 2	Spese in conto capitale	245.186,49	previsione di competenza	1.486.561,21	1.324.926,41	90.400,00	90.400,00
			di cui già impegnato*		526.605,34	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	526.605,34	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.021.554,28	1.568.378,77		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	38.701,66	50.526,31	52.371,53	54.302,98
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	38.701,66	50.526,31		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	36.318,64	previsione di competenza	495.603,00	497.500,00	497.500,00	497.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	504.445,47	533.818,64		
TOTALE DEI TITOLI		1.007.698,82	previsione di competenza	3.207.378,12	2.988.294,16	1.877.967,76	1.877.967,76
			di cui già impegnato*		686.086,64	10.343,47	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	628.806,34	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.283.777,27	3.821.768,48		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.007.698,82	previsione di competenza	3.207.378,12	2.988.294,16	1.877.967,76	1.877.967,76
			di cui già impegnato*		686.086,64	10.343,47	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	628.806,34	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.283.777,27	3.821.768,48		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

N.B. Solo nel caso di approvazione del bilancio di previsione successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, è possibile applicare al bilancio di previsione anche l'avanzo destinato ad investimenti. Al riguardo l'allegato a/3 elenca le risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate del risultato di amministrazione. Le risorse destinate agli investimenti sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: “Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga “Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021”, costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020”.

Con riferimento agli enti locali, si richiama l'ultimo periodo dell'articolo 188, comma 1, del TUEL, il quale prevede che l'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

N.B. Si segnala la FAQ 40/2020 di Arconet L'articolo 111 comma 4-bis del DL n. 18 del 2020, come coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27, quando fa riferimento al disavanzo ripianato per un importo superiore a quello applicato al bilancio indica quello ripianato nel corso di un esercizio, intendendo riferirsi a quello precedente, per consentire agli enti, in sede di approvazione del bilancio di previsione, o di variazione del bilancio, di applicare come “Ripiano disavanzo” un importo ridotto del maggiore recupero, come definito dalla norma.

La norma detta la corretta modalità di determinazione del maggior recupero considerando solo quello che può essere riferito ai maggiori accertamenti o ai minori impegni previsti per l'attuazione del piano di rientro approvato.

L'applicabilità della norma pertanto presuppone che gli enti abbiano approvato un piano di rientro che individui le attività da adottare annualmente e preveda i relativi maggiori accertamenti o minori impegni.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

RISORSE da FPV	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondo Pluriennale Vincolato in entrata (FPV) - SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 526.605,34	€ -	€ -

INVESTIMENTI PROGRAMMATI	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spese in conto capitale (Titolo 2)	€ 526.605,34	€ -	€ -
Investimenti fissi - Impianti sportivi - Campo da calcio - mutuo	€ 162.294,69		
Investimenti fissi - Impianti sportivi - Campo da tennis - contributo statale	€ 8.000,00		
Investimenti fissi - Recupero e risanamento cava - contributo regionale	€ 99.895,40		
Investimenti fissi - Viabilità messa in sicurezza - contributo regionale	€ 36.891,44		
Investimenti fissi - Impianti sportivi - Campo da calcio	€ 32.630,55		
Investimenti fissi - Sistemazione aree e parchi urbani verde pubblico	€ 51.310,00		
Investimenti fissi - Viabilità interna ed esterna	€ 42.170,46		
Investimenti fissi - Viabilità rurale	€ 20.000,00		
Investimenti fissi - Manutenzione str. rete idrica	€ 27.861,71		
Investimenti fissi - Manutenzione str. piscina	€ 37.551,09		
Investimenti fissi - Manutenzione str. piscina	€ 8.000,00		
Spese incremento attività finanziarie (Titolo 3)	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 526.605,34	€ -	€ -

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.659.479,88			
Utilizzo avanzo di amministrazione		125.207,96	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		526.605,34	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	305.214,50	181.873,09	181.873,09	181.873,09
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	884.744,07	857.605,57	809.033,53	809.033,53
Titolo 3 - Entrate extratributarie	412.227,96	97.156,46	97.156,46	97.156,46
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.105.749,01	700.315,74	92.394,67	92.394,67
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	43.631,28	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.751.566,82	1.836.950,86	1.180.457,75	1.180.457,75
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	511.268,24	497.500,00	497.500,00	497.500,00
Totale titoli	3.262.835,06	2.334.450,86	1.677.957,75	1.677.957,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.922.314,94	2.986.264,16	1.677.957,75	1.677.957,75
Fondo di cassa finale presunto	1.000.558,45			

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.659.479,88
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	164.423,04	181.873,09	346.296,13	305.214,50
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	27.138,50	857.605,57	884.744,07	884.744,07
3	<i>Entrate extratributarie</i>	331.600,15	97.156,46	428.756,61	412.227,96
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	407.167,40	700.315,74	1.107.483,14	1.105.749,01
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	43.631,28	0,00	43.631,28	43.631,28
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	13.768,24	497.500,00	511.268,24	511.268,24
	TOTALE TITOLI	987.728,61	2.334.450,86	3.322.179,47	3.262.835,06
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	987.728,61	2.334.450,86	3.322.179,47	4.922.314,94

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	726191,49	1.113.311,44	1.839.502,93	1.769.032,77
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	245186,49	1.324.926,41	1.570.112,90	1.568.378,77
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		50.526,31	50.526,31	50.526,31
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	36318,64	497.500,00	533.818,64	533.818,64
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.007.696,62	2.986.264,16	3.993.960,78	3.921.756,49
	SALDO DI CASSA				1.000.558,45

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1136635,12 0,00	1088063,08 0,00	1088063,08 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		2694,67	2694,67	2694,67
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1113311,44 0,00 57610,29	1037686,22 0,00 57610,29	1035754,77 0,00 57610,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		50526,31 0,00 0,00	52371,53 0,00 0,00	54302,98 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-24507,96	700,00	700,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		25207,96 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		700,00	700,00	700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		100000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		526605,34	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		700315,74	92394,67	92394,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		2694,67	2694,67	2694,67
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		700,00	700,00	700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1324926,41 0,00	90400,00 0,00	90400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		25207,96		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-25207,96	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

N.B. Decreto fiscale DL 124/2019, Legge 157/2019 ART. 30, CO. 2-TER - ha stabilito che la totalità delle risorse rivenienti dalla valorizzazione ed alienazione degli immobili di proprietà delle regioni, degli enti locali e degli enti pubblici, anche economici, strumentali di ciascuna regione, trasferiti ai fondi immobiliari gestiti da INVIMIT sia destinata alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza di debito, o per la parte eccedente, a spese di investimento.

Art. 39-quater del DL 162/2019 comma 3 - In relazione al recupero del maggior disavanzo da FCDE ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonche' i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato).

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
2.01.01.01.001	RIMBORSI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - TRASFERIMENTI STATO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2.01.01.02.001	RIMBORSI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - TRASFERIMENTI REGIONE	12.000,00	12.000,00	12.000,00
3.01.02.01.999	RIMBORSI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2.01.01.01.001	TRASPORTO SCOLASTICO - SCUOLABUS - CONTRIBUTO STATALE (1370/U)	1.699,71	0	0
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE SOSTEGNO ATTIVITA' PRODUTTIVE - AREE INTERNE - (1481/U)	11.590,00	11.590,00	11.590,00

2.01.01.02.001	MISURE URGENTI A SOSTEGNO FAMIGLIE - PRODOTTI TIPICI - EMERGENZA COVID-19 - CONTRIBUTO RAS (1848/U)	6.060,46	0,00	0,00
3.01.03.01.003	CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI - (3964/U) - DESTINATE A COPERTURA DI SPESE IN CONTO CAPITALE	700	700	700
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		52.050,17	44.290,00	44.290,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
01.07- 1.01.01.01.003	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - PERSONALE STIPENDI	13.550,00	13.550,00	13.550,00
01.07- 1.01.02.01.001	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - PERSONALE ONERI	3.250,00	3.250,00	3.250,00
01.07- 1.02.01.01.001	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - PERSONALE IRAP	1.200,00	1.200,00	1.200,00
01.07- 1.03.01.02.010	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - ACQUISTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.07- 1.03.02.99.004	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.07- 1.03.02.99.004	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - SERVIZI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
04.06- 1.03.02.15.002	TRASPORTO SCOLASTICO - SERVIZI - CONTRIBUTO STATALE (2070/E)	1699,71	0	0
14.02- 1.04.03.99.999	CONTRIBUTO STATALE SOSTEGNO ATTIVITA' PRODUTTIVE - AREE INTERNE - (2481/E) - COPERTURA DA RIAPPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO	17385,00	0	0
14.02- 1.04.03.99.999	CONTRIBUTO STATALE SOSTEGNO ATTIVITA' PRODUTTIVE - AREE INTERNE - (2481/E)	11590,00	11590,00	11590,00
12.04- 1.04.02.02.999	MISURE URGENTI A SOSTEGNO FAMIGLIE - PRODOTTI TIPICI - EMERGENZA COVID-19 - CONTRIBUTO RAS (2048/E) - TRASFERIMENTI FAMIGLIE	6060,46	0	0
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		68.735,17	43.590,00	43.590,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 5 del 23/04/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

(se approvato distintamente dal DUP) L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 4 in data 24/03/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha applicato, l'addizionale all'IRPEF.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Nella previsione delle aliquote IMU:

- il Consiglio Comunale ha approvato, con deliberazione n. 5 del 09/04/2021, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2021, confermandole nella stessa misura dell'anno precedente;

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è la seguente

<i>IUC</i>	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	46.500,00	46.500,00	46.500,00	46.500,00
Totale	46.500,00	46.500,00	46.500,00	46.500,00

TARI

L'Amministrazione non ha ancora adottato gli atti relativi alla tassa sui rifiuti (TARI), in quanto ha deciso di avvalersi delle deroghe sui termini concesse dalla normativa, si provvederà all'assunzione delle decisioni e all'adozione degli atti entro i termini di legge, nella redazione del bilancio 2021/2023:

- si sono mantenute costanti le previsioni di entrata TARI, rimandando l'eventuale loro rimodulazione a seguito dell'adozione degli atti entro le tempistiche di legge.

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	62.051,00	62.051,00	62.051,00	62.051,00
Totale	62.051,00	62.051,00	62.051,00	62.051,00

Altri Tributi Comunali

Si rileva altresì la totale abrogazione per legge, a decorrere dall'anno 2020, del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), nonché l'abrogazione, dal 1 gennaio 2021, della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni (DPA), tutti sostituiti dalla nuova entrata di natura patrimoniale e non tributaria di cui all'art. 1, commi 816-845, della L. n. 160/2019: "Canone Unico Patrimoniale".

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'Ente non ha provveduto ad effettuare accertamenti ai fini IMU e TARI per l'anno 2020

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Le entrate per le attività relative ai permessi/concessioni edilizie sono state previste in base ad una stima sull'andamento degli interventi edilizi privati degli ultimi anni. La programmazione è stata inserita interamente a copertura di spese in conto capitale.

L'art. 1, comma 160, della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii., disciplina le possibili destinazioni di spesa dei proventi dei titoli abilitativi e delle relative sanzioni.

Come disposto dalla normativa in materia, le somme, laddove non impegnate, confluiranno nell'avanzo di amministrazione con destinazione vincolata solo ad alcune fattispecie di

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	3.160,52	0,00	3.160,52
2020 (assestato)	6.000,00	0,00	6.000,00
2021	6.000,00	0,00	6.000,00
2022	6.000,00	0,00	6.000,00
2023	6.000,00	0,00	6.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La fattispecie non sussiste.

Proventi dei beni dell'ente

L'ente concede in uso a terzi sia locali comunali che terreni, percependo dei canoni di locazione. Le previsioni degli introiti sono state previste e programmata in base ai seguenti contratti in essere:

- locale comunale (ex latteria sociale) sito in Via La Marmora angolo Corso Umberto - immobile composto da tre subalterni concessi in locazione, di cui due a titolo oneroso ed uno a titolo gratuito, per i seguenti utilizzi: ufficio postale, farmacia, ambulatorio medico;
- locale comunale (ex magazzino di deposito automezzi comunali) sito in Via Capitano Bagiella - immobile concesso in locazione per il seguente utilizzo: laboratorio artigianale produzione insaccati e commercio al dettaglio di carni (macelleria);
- terreno comunale sito in località Monte Cuccuruddu - immobile concesso in locazione per il seguente utilizzo: installazione infrastrutture per reti di radio/videocomunicazione elettronica (INWI);
- terreno comunale sito in località Monte Cuccuruddu - immobile concesso in locazione per il seguente utilizzo: installazione di antenne e shelter ad uso di ricovero apparati (SELEX).

Sono inoltre disponibili degli immobili, che vengono concessi in uso temporaneo ad enti, associazioni e privati che ne facciano richiesta, dietro il versamento di un contributo spese di modico valore.

Tra le novità dell'anno 2021, è stato inserito quale entrata extratributaria il nuovo Canone Unico Patrimoniale, di cui all'art. 1, commi 816-845, della L. n. 160/2019.

A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

N.D.	Descrizione del bene	Ubicazione	Destinazione attuale	Foglio	Mappale	Superficie	Azione prevista	Conformità urbanistica	Note
1	Lotto di terreno inserito nel Piano di Edilizia Economica e Popolare in località "Crabulia" - lotto n° 9	Prolungamento Via Aldo Moro	Zona "C" del P.U.C.	4	402	Ha 00,02,02	Alienazione	Si	Alienazione subordinata a bando pubblico con accesso ad averti diritto ai sensi della Legge 167/1992 e ss.mm.ii.
2	Lotto di terreno inserito nel Piano di Edilizia Economica e Popolare in località "Crabulia" - lotto n° 10	Prolungamento Via Aldo Moro	Zona "C" del P.U.C.	4	430	Ha 00,02,77	Alienazione	Si	Alienazione subordinata a bando pubblico con accesso ad averti diritto ai sensi della Legge 167/1992 e ss.mm.ii.
3	Lotto di terreno inserito nel Piano di Edilizia Economica e Popolare in località "Crabulia" - lotto n° 13	Prolungamento Via Aldo Moro	Zona "C" del P.U.C.	4	435 437	Ha 00,01,88 Ha 00,01,38	Alienazione	Si	Alienazione subordinata a bando pubblico con accesso ad averti diritto ai sensi della Legge 167/1992 e ss.mm.ii.
4	Lotto di terreno inserito nel Piano di Edilizia Economica e Popolare in località "Crabulia" - lotto n° 15	Prolungamento Via Aldo Moro	Zona "C" del P.U.C.	4	440 445	Ha 00,01,38 Ha 00,00,53	Alienazione	Si	Alienazione subordinata a bando pubblico con accesso ad averti diritto ai sensi della Legge 167/1992 e ss.mm.ii.
5	Locale ubicato nell'area ludico sportiva del Corso Umberto, ultimato con finalità di utilizzo per esercizio Bar/Pizzeria	Corso Umberto	Zona "S1" del P.U.C.	6	301 (il locale, oggetto di ampliamento, non risulta catastalmente appiomato)	200 mq (Sup. Coperta)	Cessione in locazione	Si	Locazione subordinata a bando pubblico nei modi di legge

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

Previsione	Previsione	Previsione
------------	------------	------------

	2021	2022	2023
Canoni di locazione e fitti attivi	16.801,46	16.801,46	16.801,46
Canoni patrimoniali	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	20.401,46	20.401,46	20.401,46
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.369,83	3.369,83	3.369,83
Percentuale fondo (%)	16,52%	16,52%	16,52%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
laboratori	5.000,00	800,00	16,00%
Impianti sportivi (piscina comunale)	1.000,00	5.000,00	20,00%
Mensa scolastica	10.500,00	3.000,00	28,57%
assistenza domiciliare (gestione integrata plus)	500,00	2.500,00	20,00%
rete wireless	500,00	6.500,00	7,69%
Totale	17.500,00	17.800,00	

COMPOSIZIONE ACCANTONAMENTO FCDE

Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENT O OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENT O EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento fondo determinata ne rispetto del principio contabile applicato 3. (d)=(c / a)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	114.551,00	41.081,64	41.081,64	35,8630
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	46.500,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	68.051,00	41.081,64	41.081,64	60,3690
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400		0,00	0,00	0,00	0,0000

1030100	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	67.322,09	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	181.873,09	41.081,64	41.081,64	0,22
	<i>Trasferimenti correnti</i>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni	809.033,53	0,00	0,00	0,0000
2010200	pubbliche Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	809.033,53	0,00	0,00	0,00
	<i>Entrate extratributarie</i>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	80.001,46	16.196,78	16.196,78	20,2460
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	300,00	200,00	200,00	66,6670
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	16.850,00	131,87	131,87	0,7830
3000000	TOTALE TITOLO 3	97.156,46	16.528,65	16.528,65	0,17
	<i>Entrate in conto capitale</i>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	85.694,67	0,00	0,00	0,0000
		85.694,67 0,00 0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	700,00	700,00	700,00	100,0000
4050000	Trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	6.000,00	1.034,13	1.034,13	17,2360
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	92.394,67	1.734,13	1.734,13	0,02
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento a fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(***)		1.558.764,73	59.344,42	59.344,42	0,038
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(***)		1.135.069,25	57.610,29	57.610,29	0,050
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		423.695,48	1.734,13	1.734,13	0,004

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

Esercizio finanziario 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	114.551,00	41.081,64	41.081,64	35,8630
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	46.500,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	88.061,00	41.081,64	41.081,64	80,8890
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	67.322,09	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	181.873,09	41.081,64	41.081,64	0,2268
Trasferimenti correnti					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	809.033,53	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	809.033,53	0,00	0,00	0,0000
Entrate extratributarie					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	80.001,46	16.196,78	16.196,78	20,2460
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	300,00	200,00	200,00	66,6670
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	16.850,00	131,87	131,87	0,7830
3000000	TOTALE TITOLO 3	97.168,48	16.628,66	16.628,66	0,1701
Entrate in conto capitale					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	85.694,67	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	85.694,67			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	700,00	700,00	700,00	100,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.000,00	1.034,13	1.034,13	17,2360
4000000	TOTALE TITOLO 4	92.394,67	1.734,13	1.734,13	0,0188

Esercizio finanziario 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	114.551,00	41.081,64	41.081,64	35,8630
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	46.500,00 68.051,00	41.081,64	41.081,64	60,3690
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	67.322,09	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	181.873,09	41.081,64	41.081,64	0,2259
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	809.033,53	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	809.033,53	0,00	0,00	0,0000
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	80.001,46	16.196,78	16.196,78	20,2460
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	300,00	200,00	200,00	66,6670
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	16.850,00	131,87	131,87	0,7830
3000000	TOTALE TITOLO 3	97.156,46	16.528,65	16.528,65	0,1701
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	capitale Tipologia 200: Contributi agli investimenti	85.694,67	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	85.694,67 0,00 0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 0,00	0,00	0,00	0,0000

4040000	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	700,00	700,00	700,00	100,0000
4050000	Trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	6.000,00	1.034,13	1.034,13	17,2360
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	92.394,67	1.734,13	1.734,13	0,0188
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)

5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(***)		1.180.457,75	59.344,42	59.344,42	0,0503
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		1.088.063,08	57.610,29	57.610,29	0,0529
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		92.394,67	1.734,13	1.734,13	0,0188

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). **Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti**

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha adottato i seguenti atti:

- delibera del Consiglio Comunale n. 02 del 09/04/2021, con la quale si è approvato il «Regolamento comunale del nuovo Canone Unico Patrimoniale - di concessione per esposizione pubblicitaria, di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, nonché destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui all'art. 1, commi 816-845, della L. n. 160/2019;

- delibera della Giunta Comunale n. 29 del 14/04/2021, con la quale si sono approvate le Tariffe per l'applicazione, dal 1° gennaio 2021, del nuovo Canone Unico Patrimoniale, di cui all'art. 1, commi 816-845, della L. n. 160/2019: - di concessione per esposizione pubblicitaria; - di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, nonché destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate; - del servizio delle pubbliche affissioni;

Nella previsione dell'entrata relativa al nuovo canone, si è tenuto conto di quanto disposto con gli atti deliberativi succitati e del principio di invarianza di cui all'art. 1, comma 817, della L. 160/2019, che prevede: «Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe».

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 2.400,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

previsione 2021-2023

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
101	TITOLO 1 - Spese correnti						
102	Redditi da lavoro dipendente	223.905,52	16.800,00	249.405,52	16.800,00	249.405,52	16.800,00
103	Imposte e tasse a carico dell'ente	21.602,48	1.200,00	23.902,48	1.200,00	23.902,48	1.200,00
104	Acquisto di beni e servizi	345.820,35	15.696,71	303.201,32	14.000,00	303.201,32	14.000,00
105	Trasferimenti correnti	357.232,52	35.035,46	325.424,00	11.590,00	325.424,00	11.590,00
106	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Interessi passivi	18.889,97	0,00	17.044,75	0,00	15.113,30	0,00
109	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.562,04	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
111	Altre spese correnti	97.298,56	0,00	83.708,15	0,00	83.708,15	0,00
100	Totale TITOLO 1	1.113.311,44	68.735,17	1.037.686,22	43.590,00	1.035.754,77	43.590,00

assestato 2020

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno 2020	
		Totale	di
101	TITOLO 1 - Spese correnti		
102	Redditi da lavoro dipendente	266.196,45	
103	Imposte e tasse a carico dell'ente	23.570,35	
104	Acquisto di beni e servizi	323.522,65	
105	Trasferimenti correnti	470.719,84	
106	Trasferimenti di tributi (solo per Regioni)	0,00	
107	Fondi perequativi (solo per Regioni)	0,00	
108	Interessi passivi	20.652,79	
109	Altre spese per redditi da capitale	0,00	
110	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.000,00	
111	Altre spese correnti	77.850,17	
100	Totale TITOLO 1	1.186.512,25	

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 274.782,61 , considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dalla delibera di Giunta sulla programmazione del fabbisogno del personale 2021-2023 e relazione allegata, nonché dal DUP 2021-2023,[per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità interno];
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 16.261,03, come risultante dalla delibera di Giunta sulla programmazione del fabbisogno del personale 2021-2023 e relazione allegata, nonché dal DUP 2021-2023 .

La spesa indicata comprende l'importo di € 17.958,92 nell'esercizio 2021, di € 19.850,80 nell'esercizio 2022 e di € 19.850,80 nell'esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

N.B. Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

- 1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;**
- 2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;**
- 3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.**

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL 34/2019, si colloca nella fascia:

- 1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato**

Il revisore ha espresso il proprio parere in data 24/03/2021 n.4

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

Descrizione voce spesa	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese per il personale dipendente	214.548,00	231.048,00	231.048,00
I.R.A.P.	14.710,00	17.010,00	17.010,00
Altre spese per il personale	46.355,00	31.000,00	31.000,00
TOTALE LORDO SPESE PERSONALE	275.613,00	279.058,00	279.058,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	-56.612,24	-41.819,80	-41.819,80
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	219.000,76	237.238,20	237.238,20

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è *all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto*) che era pari a euro € 274.782,61

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001) La fattispecie non sussiste

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

N.B.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- *i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)*
- *i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)*
- *il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)*
- *i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)*
- *i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)*
- *l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)*
- *i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)*
- *l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).*

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- *nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;*
- *nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;*
- *nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;*
- **dal 2021 per l'intero importo.**

Per l'anno 2021, sesto anno di adozione dei nuovi principi contabili, in relazione alle predette entrate, si sono considerati:

- ☐ le annualità 2016, 2017, 2018, 2019, 2020

- ☐ gli incassi di competenza
- ☐ gli accertamenti di competenza

Si è poi calcolata la media semplice fra incassato e accertato. L'orizzonte temporale a cui si è deciso di fare riferimento per il calcolo della media è relativo al quinquennio precedente alla data di approvazione del bilancio di previsione. Pertanto, data l'elaborazione del bilancio con data successiva al 31/12/2020, il quinquennio utilizzato è 2016-2017-2018-2019-2020. I dati relativi all'esercizio 2020, non essendo stato ancora approvato il rendiconto 2020, fanno riferimento ai dati di preconsuntivo 2020.

Il complemento a 100 della media succitata è stato utilizzato per determinare l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), senza alcun correttivo, dato che, dall'anno 2021, la percentuale minima di accantonamento da utilizzare è quella del 100%.

A seguito dell'applicazione del metodo contabile succitati, si è proceduto al seguente accantonamento al FCDE:

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	€ 57.610,29	€ 57.610,29	€ 57.610,29
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CAPITALE	€ 1.734,13	€ 1.734,13	€ 1.734,13
TOTALE accantonamento FCDE	€ 59.344,42	€ 59.344,42	€ 59.344,42

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 6.000,00 pari allo 0,5389% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 6.000,00 pari allo 0,5782% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 6.000,00 pari allo 0,5793% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2019
Fondo rischi contenzioso	0
Fondo oneri futuri (rinnovi contratti)	3.000,00
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare:debiti potenziali)	112.965,07
Altri fondi (specificare:TFM)	1.136,42
.....	0

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.è pari ad euro 13.528,40. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

CALCOLO FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC)		ANNO 2021
A	TITOLO 1 spesa MAGROAGGREGATO 3 acquisto di beni e servizi - RISORSE	€ 345.820,35
B	ESCLUSIONI dal titolo 1 magroaggregato 3 (stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione)	-€ 74.012,25
	di cui:	
	Spesa elezioni coperta da relativo trasferimento in entrata	-€ 14.000,00
	Spesa trasporto scolastico coperta da relativo trasferimento in entrata	-€ 22.812,54
	Spesa trasporto scolastico covid-19 coperta da relativo trasferimento in entrata	-€ 1.699,71
	Spesa inserimento lavorativo lavor@bile coperta da relativo trasferimento in entrata	-€ 22.000,00
	Spesa cantieri Lavoras coperta da relativo trasferimento in entrata	-€ 12.500,00
	Spesa corrispettivo CIE coperta da relativo giroconto in entrata	-€ 1.000,00
C = A-B	TITOLO 1 spesa MAGROAGGREGATO 3 acquisto di beni e servizi RISORSE al netto delle ESCLUSIONI	€ 271.808,10
D	PERCENTUALE di accantonamento obbligatoria	5,00%
E = C*D	ACCANTONAMENTO FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC)	€ 13.590,41

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente, come riportati all'interno del "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Cheremule", approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 06/07/2016, ai sensi dell'art. 1 comma 611 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015):

C.F./P.I.	Organismo/Società denominazione	Localizzazione	Forma giuridica	Descrizione	Quota % partecipazione diretta
02934390929	ABBANO SPA	Via Stalutu 35 Nuoro (NU)	Società per azioni	Gestore unico del sistema idrico Integrato in Sardegna	0,00473346% n. 11.184 azioni
02306250909	SISTEMA TURISTICO LOCALE NORD OVEST SARDEGNA STL. SOC. CONSORTILE A.R.L.	Via Manzoni n. 10 Thiesi (SS)	Società consortile	Promozione dello sviluppo turistico	€ 166,14 pari allo 0,168895%
02865400929	ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	Via Cesare Battisti 14 Cagliari (CA)	Associazioni e Fondazioni - Consorzio obbligatorio tra Comuni e Province della Sardegna	Programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato con esclusione di ogni attività di gestione del servizio	€ 1.131,60 pari allo 0,03946159 %.
92113770900	ASSOCIAZIONE "GRUPPO DI AZIONE LOCALE DEL COROS - GOCEANO - MEIOGU - MONTE ACUTO - VILLANOVA" IN FORMA ABBREVIATA "GAL LOGUDORO GOCEANO"	P.zza Italia 31 Sassari (SS)	Associazione	Valorizzazione del territorio e delle sue risorse produttive fondamentali (Agroalimentare ed Artigianato in particolare) attraverso il pieno coinvolgimento delle popolazioni, delle Istituzioni e dell'Asociacionismo.	€ 3.300,00 quota associativa all'atto della costituzione

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	177.903,57	180.343,85	181.873,09
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	723.494,17	807.524,03	856.039,70
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	63.517,76	53.763,81	97.156,46
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	964.915,50	1.041.631,49	1.135.069,25
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	96.491,55	104.163,15	113.506,93
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾ (-)	18.889,97	17.044,75	15.113,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in o/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	77.601,58	87.118,40	98.393,63
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	562.675,39	512.149,08	459.777,55
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	562.675,39	512.149,08	459.777,55
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	485.403,91	611.438,88	562.675,39	512.149,08	459.777,55
Nuovi prestiti (+)	162.294,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	36.259,72	48.763,49	50.526,31	52.371,53	54.302,98
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	-10.061,83	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	611.438,88	562.675,39	512.149,08	459.777,55	405.474,57

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	22.336,92	20.652,79	18.889,97	17.044,75	15.113,30
Quota capitale	36.259,72	48.763,49	50.526,31	52.371,53	54.302,98
Totale fine anno	58.596,64	69.416,28	69.416,28	69.416,28	69.416,28

	2021	2022	2023
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	22.336,92	20.652,79	18.889,97	17.044,75	15.113,30
entrate correnti	964.915,50	1.129.529,78	1.136.635,12	1.088.063,08	1.088.063,08
% su entrate correnti	2,31%	1,83%	1,66%	1,57%	1,39%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione deve presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare, si ricorda che l'Organo di revisione dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020) entro il 30 aprile 2021 (30 maggio 2021 in base alla bozza della Legge di bilancio 2021 in corso di esame alle Camere). Sul bilancio 2021-2023 per l'annualità 2021 è riportabile il surplus di quanto ricevuto nel corso del 2020.

L'Organo di revisione deve altresì valutare i medesimi effetti anche negli organismi partecipati tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera Sezioni Autonomie 18/2020 "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19".

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Cagliari 23/04/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Stefana Lavra